



COMUNE di PIMONTE

Provincia di Napoli

Sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014

Oggi undici Dicembre 2014 alle ore 16,30 presso la Sede Municipale del Comune di Pimonte, a conclusione del procedimento di contrattazione, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte Pubblica e di parte sindacale per la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2014, come risultante in esito alla contrattazione decentrata integrativa aziendale.

Le parti:

- richiamata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2014 siglata tra le parti in data 02/12/2014;
- prendono atto della Relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria che correda l'accordo;
- prendono atto della certificazione sottoscritta dal Revisore Unico dei Conti dell'Ente in data 09/12/2014, prot.8986;
- prendono atto dell'assenso alla stipula del contratto deliberato dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento nr. 128 del 09/12/2014, immediatamente eseguibile;

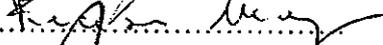
Le parti procedono quindi alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2014 che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica:
Dott. Egizio Lombardi

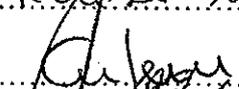
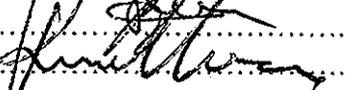
Firma 

Delegazione trattante di parte sindacale:

R.S.U. Sig. Ciro Di Martino
Sig. Francesco Manzi

Firma 
Firma 

CGIL Sig. Ciro Serino
CISL Sig. Antonio Chiaramonte
UIL Sig. Mario Russo

Firma 
Firma 
Firma 

Allegati:
Accordo Fondo 2014.





COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

Publicata all'Albo Pretorio On Line

Prot.n. 9039 del 10/12/2014

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 128 DEL 09/12/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNUALITÀ ECONOMICA 2014 -
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.**

L'anno duemilaquattordici addi nove del mese di dicembre alle ore 18,40 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MICHELE PALUMMO	SINDACO	SI
VINCENZO COTICELLA	VICESINDACO	SI
ANTONIO D'AMORA	ASSESSORE	NO
ANNA OSPIZIO	ASSESSORE	SI
LUCIANO IMPARATO	ASSESSORE	SI

e con la presenza del Segretario Comunale Dr. Egizio LOMBARDI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuto di dover provvedere in merito;



COMUNE DI PIMONTE
PROVINCIA DI NAPOLI

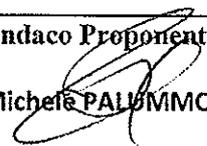
Proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 09/12/2014

Settore: **Finanziario**

Ufficio: **Personale**

OGGETTO: Approvazione Contratto Integrativo aziendale annualità economica 2014 - Autorizzazione alla sottoscrizione.

Sindaco Proponente


Michele PALUMMO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Pimonte, 09/12/2014

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

Dott.ssa 
Giuseppina Chierchia

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Pimonte, 09/12/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Giuseppina Chierchia

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA
MICHELE PALUMMO	SINDACO	<i>Michele Palummo</i>
VINCENZO COTICELLA	VICESINDACO	<i>Vincenzo Coticella</i>
ANTONIO D'AMORA	ASSESSORE	
ANNA OSPIZIO	ASSESSORE	<i>Anna Ospizio</i>
LUCIANO IMPARATO	ASSESSORE	<i>Luciano Imparato</i>

La presente proposta è stata approvata nella seduta del 09/12/2014, alle ore 19,40, con prosiegua, n. _____ d'ordine.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- L'art. 4 del CCNL, del comparto Regioni e Autonomie locali, 1/4/99, prevede la stipula in ciascun Ente, del contratto collettivo decentrato integrativo, per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- Il confronto tra le parti è stato avviato nel corso del mese di settembre 2014 ed a seguito di numerosi incontri è stato definito tra le parti la l'ipotesi che si allega;
- Con determinazione dirigenziale nr. 580 del 21/11/2014, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014;
- Le risorse per l'anno 2014 di cui all'accordo decentrato integrativo risultano allocate ai capitoli del bilancio per l'esercizio 2014;
- A norma dell'art. 5, comma 3 del medesimo CCNL 01/04/1999, con nota prot nr. 8826 del 02/12/2014, è stato chiesto al Revisore Unico dei Conti il parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- Accertata la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio giusta nota del 09/12/2014, prot. nr 8986 del Revisore Unico dei Conti, agli atti del fascicolo;
- Tanto esposto, quindi, è necessario procedere all'approvazione del Contratto Collettivo integrativo aziendale valido per l'annualità economica 2014 nonché autorizzare la sua sottoscrizione da parte del Presidente della delegazione di parte pubblica;
- Piemonte, 9 dic. 2014

IL RESP. UFFICIO PERSONALE
Giro Di Martino



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Vista la relazione istruttoria relativa all'oggetto;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale valido per l'annualità economica 2014, siglato il 02/12/2014;

Visto il CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali 01/04/1999;

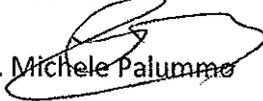
Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici;

Vista la determinazione dirigenziale nr. 580 del 21/11/2014;

SI PROPONE

- 1) per i motivi esposti in premessa, di approvare il contratto collettivo integrativo aziendale valido per l'annualità economica 2014, costituito da nr. 3 articoli;
- 2) di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Dr. Egizio Lombardi a sottoscrivere il contratto decentrato integrativo di cui alla presente;
- 3) di dare atto che le risorse per l'anno 2014 di cui all'accordo decentrato integrativo risultano allocate ai capitoli del bilancio esercizio 2014;
- 4) di dichiarare, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

IL SINDACO


Prof. Michele Palumbo

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Michele PALUMMO

Il Segretario Comunale
Egizio LOMBARDI

Su conforme relazione del Messo comunale, il sottoscritto Segretario Comunale Certifica:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 10/12/2014, vi rimarrà per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Pimonte, li 10/12/2014

Il Messo Comunale
Giuseppina Chierchia

Il Segretario Comunale
Egizio LOMBARDI

ESECUTIVITA'

Su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di segreteria la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorrenza del termine di giorni 10 dall'inizio della pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.L.vo n. 267/2000;

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Egizio LOMBARDI

Copia della presente deliberazione, è trasmessa per l'esecuzione a:

Pimonte,

L'ADDETTO

VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ANNUALITÀ ECONOMICA 2014

L'anno decennale quello dei 10 giorni
due del mese di dicembre, alle ore
10,45, a seguito della convocazione
prot. 8739 del 28-11-2014, in cui sono
le delegazioni venute per le deliberazioni
del seguente argomento: ACCORDO DECENTRATO
PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2014.

Sono presenti:

per la parte pubblica:

dr. Eugenio Lombardi segretario Comunale presidente;

dr. Ciriaco Scamarcio Resp. Area Ambiente;

dr. Giuseppe Di Carlo Resp. Area Urbanistica;

PARTE SINDACATI:

Sig. Oreste Scamarcio rappresentante lavoratori CGIL

Sig. Marco Russo rappresentante lavoratori UIL

Sig. Ottaviano Antonio rappresentante lavoratori CISL

Sig. Enzo S. Martini - R.S.U.

Sig. Francesco Rossi - R.S.U.

Partecipa il Consiglio Comunale S.p.

Gennaro Sollima.

Viene data lettura dello schema di
trasparenza del fondo ammontante
di € 174.712,10 e di cui agli



alt.: nota PROT. 784 del 24/11/2014;
Decreto G.C. N. 107 del 18/11/2014
D.T. decrescente NR. 580 del 24/11/2014

Le parti dopo aver discusso
valore da ripoten di
a parte con come prospettate
delle parte pubblica viene
approvato. Relativamente all'importo
di cui all'art. 17, c. 1. lett. a)
di € 8.206,34, € 895,00
importo destinato al pagamento
del profilo efficienza energetica,
€ 2.500,00 al pagamento
delle prestazioni sportive
del settore N.U. e le rimanenti
quote pari ad € 4.809,34 viene
destinato al pagamento della
prestazione individuale, in ve
risultando al personale non
destinato a indagine ex art
17 come 2. lett. f)
del d.l. n. 101, lett. c) punto
e relativi.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'annualità economica 2014, con determinazione dirigenziale nr. 580 del 20/11/2014, quantificate complessivamente in:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità: € 110.997,10
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità:
- a) risorse ai sensi D.Lgs 446/1997 pers. ufficio tributi € 9.000,00
- b) risorse ex art. 15 c. 2 ccnl 1.4.1999 € 4.715,00

Totale risorse variabili € 13.715,00 € 13.715,00

TOTALE FONDO 2013 € 124.712,10

ART. 1

Utilizzo delle Risorse Stabili

FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2012 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali anno 2014	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)
CATEGORIA D		
n. 1	D6 - D3	€ 4.338,36
n. 1	D6 - D1	€ 7.774,00
n. 1	D4 - D1	€ 4.561,96
TOTALE CATEGORIA D		€ 16.674,32
CATEGORIA C		
n. 14	C5 - C1	€ 37.115,26
n. 1 x 10/12°	C5 - C1	€ 2.209,24
n. 1	C1	€ 0,00
TOTALE CATEGORIA C		€ 39.324,50
CATEGORIA B3		
n. 1	B7 - B3	€ 1.785,81
n. 1 x 6/12°	B7 - B3	€ 892,91

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

TOTALE CATEGORIA B3		€ 2.678,72
CATEGORIA A		
n. 5	A1 - A5	€ 6.635,85
n. 1 x 4/12°	A1 - A5	€ 442,39
TOTALE CATEGORIA A		€ 7.078,24
TOTALE COMPLESSIVO		€ 65.755,78

ART. 2

**FINANZIAMENTO
DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.**

Per l'anno 2014 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/09	Indennità di comparto complessiva anno 2014	
n. 3	D	1.868,40	
n. 14	C	7.694,40	
n. 1 x 10/12°	C	458,00	
n. 1	B	471,72	
n. 1 x 6/12°	B	235,86	
n. 5	A	1.944,00	
n. 1 x 4/12°	A	129,60	
Totali			
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 12.801,98	

RIPILOGO RISORSE STABILI
IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI
CARATTERE DI CERTezza E STABILITA' - ANNO 2014

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 110.997,10
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio anno 2014	€ 65.755,78
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2014	€ 12.801,98
C.C.N.L. 1.4.1999	Art. 17, c. 1, lett. b) incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale	€ 0,00
	TOTALE	€ 78.557,76
	DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE STABILI	€ 32.439,34

RISORSE VARIABILI € 13.715,00
RISORSE STABILI DISPONIBILI € 32.439,34

Totale risorse (Stabili non spese + Variabili) € 46.154,34

ART. 3

**UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2014**
(artt. 15 e 17 CCNL 1.4.99 e s.m.i.)

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno/festivo.	€ 10.500,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) indennità maneggio valori	€ 350,00
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)	€ 1.000,00
C.C.N.L. 22.01.2004	Art. 36 comma 2 - art. 17, c. 2, lettera i) c.c.n.l. 1.4.99 indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 600,00
	Art. 36 comma 2 - art. 17, c. 2, lettera f) c.c.n.l. 1.4.99 indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	16.500,00
C. C. N. L. 1.4.1999	Art. 17, c. 1, lettera a) compensi per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 8.204,34
C.C.N.L.	Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla	€ 9.000,00

[Handwritten signatures and initials]

1.4.1999	utilizzo delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera K)	
	TOTALE	€ 46.154,34

UTILIZZO DELLE RISORSE

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura di €. 300,00 annui lordi. Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stesi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile e Anagrafe	2	€ 600,00
TOTALE		€ 600,00

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

SERVIZIO FINANZIARIO/Ufficio del Personale

Prot. n. 7841

Al Presidente Delegazione Trattante
SEDE
e, p. c. Al Sindaco
Assessore al Personale
Sede

RELAZIONE

OGGETTO: Costituzione del fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 31 c.c.n.l. 22.01.2001). Anno 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 – Comparto Regioni – Autonomie Locali – il quale prevede che presso ogni Ente, a decorrere dal 01.01.2004, siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo le modalità definite dallo stesso articolo.

Visto l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerando, per quanto sopra, che si deve provvedere alla costituzione del fondo relativo a tali risorse, relativamente all'anno 2014

RELAZIONA

Quanto segue:

Facendo riferimento alla determinazione del fondo per l'anno 2013 di cui alla deliberazione di G.C. n. 17 del 23/01/2014 con la quale è stato autorizzato la sottoscrizione del CCIA per il triennio normativo 2013/2015 e per l'annualità economica 2013 pari ad € 117.073,20, a fronte di un fondo, riferito all'anno 2010 pari ad € 119.243,44, così costituito:

1) risorse di cui all'art. 31 c.c.n.l. 22.01.2004, *aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2013 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso c.c.n.l. e così composte:*

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO
C.C.N.L. 02-05	Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 C. 2)	€ 86.375,03
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo - personale cessato al 31.12.2013	€ 13.656,70

C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 1.097.083,00	€ 6.801,92
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 1.097.083,00	€ 5.485,41
	Art. 32 comma 7 incremento 0,20% del monte salari anno 2001 pari a € 1.097.083,00	€ 2.194,16
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a € 943.656,76	€ 4.718,28
Art. 9 c.2. bis D.L. 78/2010	Personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2010: 1 unità – Riduzione operata sul fondo 2011 € 2.158,30	- € 2.158,30
Art. 9 c.2. bis D.L. 78/2010	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010) Personale cessato dal servizio anni 2012 = 0 - 2013 = 0 - 2014 = 2	- € 6.076,10
	Dipendenti al 1° gennaio 2013	27
	Dipendenti al 31 dicembre 2013	27
	Media 2013	27
	Dipendenti al 1° gennaio 2014	27
	Dipendenti al 1° maggio 2014	26
	Dipendenti al 1 luglio 2014	25
	Dipendenti al 18 ottobre 2014	24
	Dipendenti al 31 dicembre 2014	24
	Media 2014	25,60
Variazione percentuale tra la media 2013 e la media 2014	5,19%	
€ 110.997,10		

2) risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI - (Anno 2014)	€ ****.*** Sarà emanato apposito atto di indirizzo G.C Dando atto che è in fase di svolgimento presso l'Area Finanziaria un progetto per il recupero dell'evasione dell'ICI relativamente alle annualità 2011 e precedenti.

	<i>Risorse previste da specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale da utilizzare la disciplina dell'art. 17 (fondo 109/84 – incentivi alla progettazione 2013</i>	€ *,***,** Sarà emanato apposito atto di indirizzo G.C
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 la disponibilità di tale finanziamento è condizionato al preventivo accertamento dal parte del servizio di controllo interno – art. 15, c. 4. c.c.n.l. 1.4.1999. Monte salari anno 1997 € 785.876,66	€ *,***,** Sarà emanato apposito atto di indirizzo G.C Dando atto che sono in fase di svolgimento le seguenti attività: 1) progetto obiettivo relativo alle attività collegate all'affissione di manifesti; 2) performance organizzativa relativa alle festività nel Settore della Polizia Municipale. Tali attività sono state espressamente richieste dall'Amministrazione Comunale con nota prot. 5711 del 31/07/2014.
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 comma 5 – le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	€ 0,00
Tot. € xx.xxx,xx		

Pimonte, 24 ott. 14



Il Responsabile del Servizio Personale
Ciro Di Martino



COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

Publicata all'Albo Pretorio On Line
Prot.n. 8532 del 20/11/2014

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 107 DEL 18/11/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NEL PROCEDIMENTO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DEFINIZIONE E RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appostiti avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MICHELE PALUMMO	SINDACO	SI
VINCENZO COTICELLA	VICESINDACO	SI
ANTONIO D'AMORA	ASSESSORE	SI
ANNA OSPIZIO	ASSESSORE	SI
LUCIANO IMPARATO	ASSESSORE	SI

e con la presenza del Segretario Comunale Dr. Egizio LOMBARDI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
Ritenuto di dover provvedere in merito;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
Con votazione unanime, legalmente resa,

DELIBERA

- 1- **Approvare** la proposta di deliberazione così come formulata, riguardante l'argomento segnato in oggetto, che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta;
- 2- **Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile;



COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

Proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 18/11/2014

Settore: Finanziario
Ufficio: Personale

OGGETTO: Approvazione linee di indirizzo per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica nel procedimento di contrattazione decentrata integrativa per la definizione e ripartizione risorse decentrate anno 2014

Sindaco Proponente
Michele PALUMMO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Pimonte, 18/11/2014

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Dott.ssa Giuseppina Chierchia

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Pimonte, 18/11/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giuseppina Chierchia

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA
MICHELE PALUMMO	SINDACO	<i>Michele Palumbo</i>
VINCENZO COTICELLA	VICESINDACO	<i>Vincenzo Coticella</i>
ANTONIO D'AMORA	ASSESSORE	<i>Antonio D'Amora</i>
ANNA OSPIZIO	ASSESSORE	<i>Anna Ospizio</i>
LUCIANO IMPARATO	ASSESSORE	<i>Luciano Imparato</i>

La presente proposta è stata approvata nella seduta del _____ con prosieguo, n. _____ d'ordine.

18/11/2014, alle ore 18.00

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'articolo 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;
- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 5 del CCNL 1° aprile 1999, come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto integrativo decentrato;
- le disponibilità economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;

RICHIAMATI:

- l'art. 9, comma 1, D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010 n. 122, a mente del quale per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti pubblici, anche di qualifica dirigenziale ed ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, salvo deroghe consentite anche per effetto del conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno;
- i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito quanto segue: *"Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicché in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.... Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna..."*

PRESO ATTO che la situazione del personale in servizio è la seguente:

- 01.01.2012 – 31.12.2012 n. 27
- 01.01.2013 – 31.01.2013 n. 27
- 01.01.2014 – 31.12.2014 n. 24

CONSIDERATO la riduzione di tre unità di personale con riferimento al triennio 2012/2014 per cui deve essere applicata una decurtazione alle risorse del fondo, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 pari ad € 6.076,10 come da calcoli di cui alla relazione del Servizio Personale prot. 7841 del 24/10/2014;

RITENUTO NECESSARIO, nell'imminenza dell'avvio del tavolo negoziale, provvedere a: (a) individuare nell'istruttore **Ciro Di Martino**, il responsabile per la costituzione del fondo (risorse stabili e variabili) per l'annualità economica 2014, dando atto che la determinazione dovrà, poi, essere inviata alle OO.SS. ed alle RSU come informazione successiva (art. 7 CCNL 01.04.99); (b) definire gli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di trattative per la sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato integrativo per l'annualità economica 2014, nell'ambito del C.C.I.A. adeguato al D.Lgs. 150/2009 valido per il triennio normativo 2013/2015, approvato con delibera di G. C. n. 17 del 23/01/2014;

RICHIAMATO il D.Lgs. 141/2011 dove all'art. 6 si rinvia al prossimo contratto collettivo nazionale la differenza dei premi produttività in fasce;

ATTESA, pertanto, la necessità di fornire alla delegazione trattante le seguenti linee di indirizzo:

- a) contrattare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata secondo le norme di legge ed i contratti collettivi di comparto vigenti;
- b) la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, dovrà essere fatta sulla base delle:
- c) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- d) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- e) la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
- f) non potranno essere destinate risorse per nuove progressioni orizzontali, in quanto ai sensi della circolare n. 12 del 15/04/2011 della R.G.S., qualora le amministrazioni intendano programmare – stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del DL 78/2010 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2014. Soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2015, salvo proroghe, le progressioni potranno produrre effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività;
- g) provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- h) provvedere alla retribuzione della produttività individuale garantendo omogeneità di trattamento del personale coinvolto in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività anche attraverso l'utilizzo di apposite schede di valutazione finalizzate a premiare la meritocrazia;
- i) integrazione delle risorse della parte variabile, ex art. 15 c. 2 ccnl 1.4.1999 per un importo non superiore ad € 4.715,00, pari allo 0,6 % del monte salari anno 1997 così come comunicato con nota prot. 5711 del 31/07/2014;
- l) le somme ai sensi D. Lgs 446/1997 incentivanti al personale Ufficio Tributi per il potenziamento degli stessi ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 pari ad € 9.000,00;
- m) destinare le risorse di parte stabile e di parte variabile che residueranno dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa, alla incentivazione della produttività individuale o di gruppo legata a obiettivi;
- n) nel fondo 2014 confluirà la parte non spesa riferita all'anno 2013;

ACCERTATO che la parte di definizione del fondo anno 2014, come da provvedimento prot.n. 7841 del 24/10/2014; è pari ad € 110.997,10;

CONSIDERATO, inoltre, che devono essere designati i soggetti rappresentanti la parte datoriale al tavolo di concertazione, che dovrà essere svolta in un'unica sessione negoziale, sulle materie previste dal CCNL e che questi devono essere individuati tra i dirigenti o tra i funzionari (nel caso di Enti privi di dirigenza) e che deve essere prevista la figura del Presidente, a cui attribuire la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati integrativi secondo la procedura formalmente prevista.

DATO ATTO che una volta sottoscritta l'ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi previsti dalle norme:

a) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Responsabile dell'Area finanziaria, dovrà elaborare la relazione illustrativa e la relazione tecnico/finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001);

b) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Presidente della delegazione trattante, dovrà inviare all'organo di revisione l'ipotesi di CCDI, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria (art. 40-bis, c.1, D.Lgs. 165/2001);

c) entro quindici giorni il Revisore dovrà esprimere il proprio parere positivo o non esprimersi per niente (ipotesi di cd silenzio assenso, ex art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999). In caso di parere negativo occorre riaprire la trattativa.

d) La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa.

e) sottoscrizione definitiva del contratto;

f) pubblicare nel sito web, Sezione "*Trasparenza, Valutazione e Merito*", in modo permanente:

- il CCDI o accordo annuale di utilizzo delle risorse;
- la relazione tecnico finanziaria;
- il parere dell'organo di revisione;
- la Tabella 15 del conto annuale (art. 40-bis, co. 4, del D.Lgs. 165/2001).

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii., da cui si evince che deve essere costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la negoziazione dei contratti collettivi decentrati integrativi sugli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

VISTO, altresì, l'art. 65, commi 1, 2 e 4 del D.Lgs. n. 150/2009;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI RITENERE quanto disposto in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente ai fini della definizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato integrativo territoriale annualità economica 2014.

2. DI INDIVIDUARE l'istruttore **Ciro Di Martino**, quale responsabile per la costituzione del fondo (risorse stabili e variabili) per l'annualità economica 2014, dando atto che tale determinazione del fondo dovrà, poi, essere inviata alle OO.SS. ed alle RSU come informazione successiva (art. 7 CCNL 01.04.99).

3. DI INCARICARE il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione decentrata annuale con la parte sindacale, che si dovranno svolgere in un'unica sessione negoziale, tenendo presenti le direttive indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate.

4. DI DARE ATTO che, una volta sottoscritta l'ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi:

a) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Responsabile dell'Area finanziaria, dovrà elaborare la relazione illustrativa e la relazione tecnico/finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001);

b) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Presidente della delegazione trattante, dovrà inviare all'organo di revisione l'ipotesi di CCDI, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria (art. 40-bis, c.1, D.Lgs. 165/2001);

c) entro quindici giorni il Revisore dovrà esprimere il proprio parere positivo o non esprimersi per niente (ipotesi di cd silenzio assenso, ex art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999). In caso di parere negativo occorre riaprire la trattativa.

d) La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa.

e) sottoscrizione definitiva del contratto;

f) pubblicare nel sito web, Sezione "*Trasparenza, Valutazione e Merito*", in modo permanente:

- il CCDI o accordo annuale di utilizzo delle risorse;
- la relazione tecnico finanziaria;
- il parere dell'organo di revisione;
- la Tabella 15 del conto annuale (art. 40-bis, co. 4, del D.Lgs. 165/2001).

6. DI DARE ATTO, altresì, che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale.

7. DI DARE ATTO, inoltre, che in presenza di eventuali diminuzioni di personale in servizio il fondo del salario accessorio nel suo complesso sarà ridotto ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010;

8. DI DARE INFORMAZIONE alla RSU dell'Ente e le OO.SS.

9. DI RENDERE la presente proposta di deliberazione, in ragione dell'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL SINDACO
Prof. Michele Palumbo

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Michele PALUMMO

Il Segretario Comunale
Egizio LOMBARDI

Su conforme relazione del Messo comunale, il sottoscritto Segretario Comunale Certifica:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 20/11/2014, vi rimarrà per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Pimonte, li 20/11/2014

Il Messo Comunale
Giuseppina Chierchia

Il Segretario Comunale
Egizio LOMBARDI

ESECUTIVITA'

Su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di segreteria la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per:

_ Decorrenza del termine di giorni 10 dall'inizio della pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art.134 D.L.vo n. 267/2000;

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Egizio LOMBARDI

Copia della presente deliberazione, è trasmessa per l'esecuzione a:

Pimonte,

L'ADDETTO



COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Numero Generale 580
del 21/11/2014

Numero Area 81
del 20/11/2014

OGGETTO: Costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno venti del mese di novembre, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che: Il CCNL 22.01.2004 stabilisce all'art. 31, che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti con effetto dal 31.12.2003..." (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi..." comma 4) ... omissis..."

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del D.L 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 il quale prevede che - a decorrere dal 1° gennaio 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2013 e 2014 risulta un decremento dei dipendenti come di seguito evidenziato:

- Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2013 = nr. 27
- Personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2014 = nr.27
- Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2014 = nr. 24

Decremento medio dipendenti = 1,5

- Con una variazione percentuale pari al 5,19% che deve essere applicata come decurtazione dalle risorse per l'anno in corso pari ad € 6.076,10;
- Con deliberazione di G.C. n. 107 del 18.11.2014 sono state approvate le linee guida per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014, fornendo, alla delegazione trattante di parte pubblica, apposite linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare, in materia di disciplina delle risorse decentrate, durante la gestione delle trattative per l'anno 2014:

- a) costituzione della parte delle risorse stabili applicando il CCNL e confermando gli istituti fissi e ricorrenti del 2013: indennità di comparto, progressioni economiche già in essere, indennità di turno, di maneggio valori, indennità di rischio (operai), indennità ufficiale stato civile etc;
- b) integrazione delle risorse della parte variabile, ex art. 15 c. 2 ccnl 1.4.1999 per un importo di € 4.715,00;
- c) le somme ai sensi D. Lgs 446/1997 incentivanti al personale Ufficio Tributi per il potenziamento degli stessi ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 pari ad € 9.000,00;
- d) non prevedere alcuna disponibilità per l'istituto delle "progressioni orizzontali" stante il vincolo posto a tale istituto dalla vigente normativa;
- e) destinare le risorse di parte stabile e di parte variabile che residueranno dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa, alla incentivazione della produttività individuale o di gruppo legata a obiettivi;
- f) non risultano residui del fondo 2013 da riportare in quello del 2014;

VISTO il prospetto, allegato, di definizione del fondo anno 2014, come da provvedimento prot. 7841 del 24.10.2014, al netto della decurtazione pari all'5,19% per la parte stabile è pari ad € 110.997,10;

D ETERMINA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione ;
- 2) di quantificare il fondo risorse decentrate per l'anno 2014 di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004, in **€ 124.712,10** come da prospetto sotto riportato;
- 3) di disporre che con successivo atto si provvederà a quanto di seguito riportato - in sede di contrattazione decentrata integrativa saranno assunte le opportune decisioni in ordine alle modalità di impiego delle risorse in argomento, fermo restando il rispetto delle procedure previste dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente in ordine al legittimo utilizzo delle risorse decentrate variabili;
- 4) di dare atto che sulla quantificazione del fondo di cui all'art. 31 del c.c.n.l. del 22.01.2004 andrà acquisito il parere del revisore dei conti sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L., ai sensi dell'art. 40 del d. lgs 165/2001 come modificato dall'art. 55 del d. lgs 150/2009;
- 5) di dare atto che con successivo e separato atto, la Giunta comunale procederà all'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2014;
- 6) di dare atto che il fondo per le prestazioni straordinarie di cui all'art. 14, comma 4, del ccnl dell'1/04/1999, con riduzione del 3% su straordinario 1999, è pari ad € 10.982,00;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs n. 267/2000;
- 8) di attestare che il finanziamento relativo al fondo per l'anno 2014 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2014 ed afferenti la spesa del personale;
- 9) di dare atto, altresì, che il fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2014 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del fondo 2010;
- 10) di informare del contenuto della presente le OO.SS. e le R.S.U.

Prospetto costituzione fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 31 c.c.n.l. 22.01.2004). Anno 2014

1) risorse di cui all'art. 31 c.c.n.l. 22.01.2004, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso c.c.n.l. e così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO
C.C.N.L. 02-05	Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 C.2)	€ 86.375,03
CCNL 05/10/2001	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo - personale cessato fino al 31.12.2011	€ 13.656,70
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 1.097.083,00	€ 6.801,92
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 1.097.083,00	€ 5.485,41
	Art. 32 comma 7 incremento 0,20% del monte salari anno 2001 pari a € 1.097.083,00	€ 2.194,16
	Maggiore incremento stipendiale sulle posizioni economiche all'interno delle categorie.	€ 2.407,29
C.C.N.L. 22/01/2004	Ind. Comparto colonna 1 Tabella D)	€ 1.803,75
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a € 943.656,76	€ 4.718,28
Art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	Personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2010: n. 1 unità Riduzione operata sul fondo 2011 € 2.158,30	- € 2.158,30
Art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010) Personale cessato dal servizio anni 2012 = 0 - 2013 = 0 - 2014 = 2	- € 6.076,10
	Dipendenti al 1° gennaio 2013	27
	Dipendenti al 31 dicembre 2013	27
	Media 2013	27
	Dipendenti al 1° gennaio 2014	27
	Dipendenti al 1° maggio 2014	26
	Dipendenti al 1 luglio 2014	25
	Dipendenti al 18 ottobre 2014	24
	Dipendenti al 31 dicembre 2014	24
	Media 2014	25,60
	Variazione percentuale tra la media 2013 e la media 2014	5,19%

€ 110.997,10

2) risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 risorse per l'incentivazione del personale Ufficio Tributi	€ 9.000,00
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 la disponibilità di tale finanziamento è condizionato al preventivo accertamento dal parte del servizio di controllo interno - art. 15, c. 4. c.c.n.l. 1.4.1999. Monte salari anno 1997 € 785.876,66 - Somma prevista in bilancio: 0,6% di € 785.876,66	€ 4.715,00
Tot. € 13.715,00		

Fondo straordinario lavoro straordinario.....€ 10.982,00



IL RESPONSABILE DELL'ARIA FINANZIARIA

Giuseppe Arveschi

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Pimonte, li 21/11/2014

Il Messo Comunale
Giuseppina Chierchia



COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

Tel. 081-879.20.70 Fax 081-879.23.36

Area Amministrativa - Ufficio del Personale

Prot. n. 8826

Pimonte, 2 Dic. 2014

Al Revisore Unico dei Conti
Pimonte

Oggetto: relazione illustrativa tecnico-finanziaria su ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale, annualità economica 2014.

L'art. 5 del CCNL, del comparto Regioni e Autonomie locali, 1/4/99, nel disciplinare le procedure e modalità per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio è effettuata dal Collegio dei revisori dei Conti. La stessa norma prevede che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definito dalla Delegazione Trattante, è inviata a tale Organo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

Il confronto con le parti, per la definizione del contratto collettivo integrativo aziendale valido per l'annualità economica 2014 inerente le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, è iniziato nel corso del mese di settembre 2014 e si è concluso in data odierna.

Tanto esposto, si trasmette la bozza contrattuale, corredata dalla seguente relazione illustrativa tecnico-finanziaria:

Come è noto il CCNL del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali stipulato in data 22 gennaio 2004 relativo al quadriennio normativo 2002/2005 e al biennio economico 2002/2003, con l'art. 31 disciplina la misura delle risorse finanziarie destinate a due diverse finalità: quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. Le risorse aventi carattere di certezza determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale vengono definite in un unico importo che resta confermato con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Tali risorse sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001.

Le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivano dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.09.2000 art. 32, comma 6, del CCNL 22.01.2004.

Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.

L'art. 32 del CCNL 22.01.2004 ha incrementato con decorrenza dall'anno 2003, tali risorse decentrate, dei seguenti importi:

- a) 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001;
- b) 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001;
- c) 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001;

L'art. 4, comma 1 del CCNL 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004/2005 ha ulteriormente incrementato con decorrenza 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006 tali risorse dello 0,5 % del monte salari, escluso la dirigenza, riferito all'anno 2003.

Nell'ambito della contrattazione decentrata, sono state individuate e allocate al fondo risorse di cui all'art. 15, c. 2, del CCNL 1/4/1999, pari allo 0,60 % del monte salari anno 1997, ammontanti a € 4.715,00, L'utilizzabilità di tali risorse sono condizionate al preventivo accertamento da parte del Servizio di controllo interno.

Le risorse destinate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, e destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, per l'anno 2014, sono state quantificate in € 124.712,10, tenuto anche conto delle decurtazioni di cui all'art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010.

Si comunica, altresì, che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale, valido per l'annualità economica 2014, si inserisce nell'accordo quadro adeguato al D.Lgs 150/2009, valido per il triennio 2013/2015, stipulato il 20 gennaio 2014.

Allegati:

- a) Relazione prot. 7841 del 24/10/2014 del Servizio Finanziario/Ufficio del Personale inerente la costituzione del fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 31 c.c.n.l. 22.01.2001). Anno 2014;
- b) Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 18/11/2014, inerente le linee di indirizzo per la Delegazione Trattante di Pare Pubblica nel procedimento di contrattazione decentrata integrativa per la definizione e ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2014;

- c) Determinazione Dirigenziale n. 580 del 21/11/2014, inerente la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014;
- d) Nota congiunta Sindaco/Assessore al Personale prot. 5711 del 31/07/2014, inerente le risorse di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 01/04/1999.
- e) Verbale di delegazione trattante del 02/12/2014, con allagata ipotesi di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2014.

Tanto si sottopone alle valutazioni di codesto Organo di controllo.



Presidente Delegazione Trattante

Dr. Egizio Lombardi

COMUNE DI PIMONTE

09 DIC 2014

Prot. n.

8986

COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: parere sulla proposta di CCDIE per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di dicembre, alle ore 09,30, l'organo di revisione economico-finanziaria è stato chiamato per esprimere il proprio parere in merito all'ipotesi di accordo inerente la destinazione delle risorse decentrate relative all'anno 2014

Premesso:

- 1) che l'articolo 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che il collegio dei revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Vista la scheda di destinazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 predisposta dal responsabile del servizio finanziario per un ammontare di €.124.712,10, oltre a oneri riflessi a carico ente;

Viste:

- a) la determinazione del servizio finanziario n. 81 in data 20/11/2014, con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate anno 2014;
- b) l'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014.
- c) la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario riferite alla pre-intesa sottoscritta in data 02/12/2014 (prot. n. 8826 del 02/12/2014);

Accertato che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2014 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 9 del d.L. n. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010 e con l'articolo 1, comma 557 e seguenti – comma 562 della legge n. 296/2006) e con i vincoli di bilancio;

Verificato che:

- a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio nonché il rispetto del patto di stabilità interno;

Visto il bilancio dell'esercizio 2014;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il decreto legislativo n. 150/2009;

Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2014, sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni ed EE.LL., in quanto:

- a) è rispettato il limite delle risorse decentrate per l'anno 2010 previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010);
- b) vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;

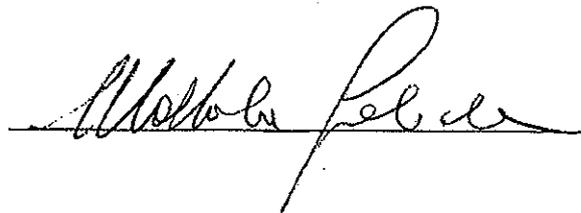
Sulla base delle considerazioni sopra esplicitate

ESPRIME

parere favorevole in merito alla sottoscrizione definitiva del CCDIE di cui trattasi

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



COMUNE DI PIMONTE

PROVINCIA DI NAPOLI

Ufficio del Sindaco/Assessorato al Personale

Prot. n. 5711

Pimonte, 31/07/2014

Al Presidente Delegazione Trattante
Al Nucleo di Valutazione - Pimonte
Al Responsabile dell'Area Tecnica
Al Responsabile del Settore Polizia Municipale
All'Ufficio del Personale
SEDE

Oggetto: CCDI anno 2014. – Utilizzo risorse art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999.

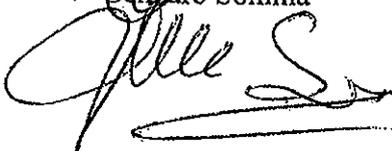
In relazione alla costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 31 c.c.n.l. 22.01.2001) dell'anno 2014, relativamente alle risorse di cui all'art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999, si comunica la volontà dell'Amministrazione di confermare anche per il corrente anno tali risorse, ammontanti ad € 4.715,00, con destinazione prioritaria per le seguenti tipologie di interventi:

- a) finanziamento del progetto obiettivo relativo all'affissione dei manifesti;
- b) finanziamento della performance organizzativa del Settore Polizia Municipale, con particolare riferimento all'assicurazione delle attività in giornate festive.

Distinti saluti

L'Assessore al Personale

Genaro Somma



Il Sindaco

Prof. Michele Palumbo

